

RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA



MANIFESTAZIONE  
LETTERARIA  
gennaio-dicembre  
2024



ASSOCIAZIONE  
**pamoja**

[www.6instoria.it](http://www.6instoria.it)



**RASSEGNA STAMPA**

edizione 2024

# CAGLIARI POST

L'INFORMAZIONE LIBERA E DIRETTA

26.11.2024



## Libri, giovedì al Massimo con Barbara Schiavulli. La giornalista presenta “Burqa Queen”

Viaggio in Afghanistan con “*Burqa Queen*”, il nuovo romanzo della giornalista e scrittrice Barbara Schiavulli, protagonista giovedì 28 novembre alle 18 nel Foyer del Teatro Massimo di Cagliari (ingresso gratuito) in dialogo con Gabriella Saba per un nuovo appuntamento sotto le insegne di Legger\_ezza 2024, il progetto di promozione della lettura a cura del CeDAC Sardegna in collaborazione con la Libreria Edumondo e con “6 in Storia”.

Focus sulla condizione delle donne sotto il regime dei talebani: quasi segregate in casa, private dei diritti civili e dell'accesso all'istruzione superiore, soggette all'autorità maschile, costrette a indossare il burqa e a rispettare una serie di regole e divieti, sono tra le vittime del fondamentalismo islamico e della tradizione patriarcale.

Barbara Schiavulli – corrispondente di guerra fondatrice e direttrice di Radio Bullets, già autrice di “*Le farfalle non muoiono in cielo*” (La Meridiana, 2005) e “*Guerra e guerra*” (Garzanti, 2010), cui seguono “*La guerra dentro*” (2013), “*Bulletproof diaries. Storie di una reporter di guerra*” (2016) e “*Quando muoio, lo dico a Dio. Storie di ordinario estremismo*” (2017) – sceglie la chiave della narrativa per descrivere le difficoltà, la sofferenza e le umiliazioni, la mancanza di libertà in un anacronistico ritorno al passato e all'interpretazione e applicazione più rigida delle leggi coraniche.

Le storie di Layla, Faruz e Farida – una giovane sposa, un'ex poliziotta e un'ex insegnante – mostrano il volto feroce e implacabile del regime che riduce le donne al silenzio: le protagoniste di “*Burqa Queen*” si rendono conto che in quell'incubo si può solo «soccombere o reagire».

<https://www.cagliaripost.com/libri-giovedì-al-massimo-con-barbara-schiavulli-la-giornalista-presenta-burqa-queen/>

# MEDITERRANews

L'informazione Glocal del Mediterraneo

26.11.2024

## Cagliari e Pozzomaggiore, tornano gli appuntamenti di 6 in Storia



Dopo gli appuntamenti primaverili riprendono gli incontri aperti al pubblico di 6 in Storia, l'innovativo progetto di promozione alla lettura dedicato in particolare ai giovani e alle scuole, organizzato da Imago Mundi OdV con la collaborazione dell'associazione Pamoja, il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Regione Sardegna (Servizio Beni Librari) e con la direzione artistica curata da Lucia Cossu, docente e animatrice culturale, e Marina Boetti, libraia e progettista culturale.

La manifestazione letteraria, giunta quest'anno alla seconda edizione, riparte con cinque appuntamenti dedicati a uno dei temi più caldi e delicati di questo periodo: le donne e l'Afghanistan, con la presentazione del libro *Burqa Queen*, ultimo lavoro della pluripremiata corrispondente di guerra e scrittrice Barbara Schiavulli.

## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

Si inizia giovedì 28 novembre alle 18 al Foyer del Teatro Massimo di Cagliari, in collaborazione con il Festival Leggerezza, curato dal CEDAC, dove per l'occasione l'autrice dialogherà con la giornalista Gabriella Saba (ingresso gratuito e senza prenotazione).

La mattina del 29 Schiavulli incontrerà le classi del Liceo cagliaritano Classico/Scientifico Euclide: qui verrà introdotta e presentata dai cosiddetti "grilli parlanti", ovvero alunne e alunni opportunamente preparate/i sul tema e sull'opera letteraria. Nel pomeriggio, alle 16, appuntamento alla Libreria Edumondo con i giovani under 30 per un incontro dal titolo "Geopolitica e narrativa: come gli avvenimenti internazionali nutrono la letteratura".

Doppio appuntamento anche sabato 30 ma a Pozzomaggiore, nel Sassarese: la mattina è in programma la presentazione del libro alle scolaresche del Liceo Scientifico, mentre il pomeriggio prevede l'incontro, aperto al pubblico e gratuito, nel Centro di aggregazione sociale (ex asilo). In entrambe le occasioni, realizzate in collaborazione con l'associazione culturale intercomunale Isperas e la cooperativa Pintadera, l'autrice dialogherà con la direttrice artistica Lucia Cossu.

### LA MANIFESTAZIONE

Partita a gennaio di quest'anno con una "rincorsa" più lunga rispetto al 2023 e più dilatata, la manifestazione letteraria va avanti fino a dicembre con un'intensa attività in ambito scolastico ed extrascolastico, caratterizzata da numerosi laboratori e incontri e dalla formazione dei "grilli parlanti" a cura di Marina Boetti: giovani partecipanti stimolate/i a un approccio critico verso un'opera letteraria, per diventare così parte attiva nei momenti di presentazione dei libri insieme ad autori e autrici del panorama nazionale e regionale.

Il progetto è "una manifestazione letteraria sulle storie che raccontano la Storia – spiega Lucia Cossu – che nasce con l'idea di introdurre vicende e personaggi chiave della Storia attraverso diversi generi letterari – romanzi storici fiction e no-fiction, biografie, raccolte di racconti, saggistica divulgativa, poesia, vicende di attualità e anche di cronaca – per loro natura più affascinanti e accattivanti soprattutto per le giovani generazioni".

Imago Mundi, l'Organizzazione che da quasi trent'anni coordina il progetto Monumenti Aperti a livello regionale e nazionale, conferma e allarga con "6 in Storia" il suo raggio di attenzione e sensibilità soprattutto verso il mondo dei giovani e della scuola, per favorire e consolidarne la trasversalità di conoscenze e competenze.

Il titolo è un gioco di parole con un significato bifronte: "sei in storia", nel senso di stare dentro la Storia sentendosene parte attiva, e "6 in Storia" come sufficienza, nel senso che moltissimo rimane da conoscere sia per i giovani sia per gli adulti.

### BURQA QUEEN E BARBARA SCHIAVULLI

Burqa Queen (ed. Youcanprint 2023) narra la storia di tre donne dopo la riconquista del potere dei talebani in Afghanistan. Layla, Faruz e Farida, sono una giovane sposa, un'ex poliziotta e un'ex insegnante travolte dalle nuove regole del regime e immerse in una violenza senza precedenti da quando l'Occidente ha voltato le spalle alle donne afgane. Per 20 anni si erano rimboccate le maniche per costruire una società civile, ora uccisa, evacuata o nascosta. Le tre arrancano per sopravvivere un giorno dopo l'altro immerse nella disperazione di un genere che gli estremisti stanno cercando di cancellare. Hanno capito che ci sono solo due alternative: soccombere o reagire.



## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

Corrispondente di guerra e scrittrice, Barbara Schiavulli ha seguito i fronti caldi degli ultimi ventisette anni, come Iraq e Afghanistan, Israele e Palestina, Pakistan, Yemen, Sudan, Cile, Haiti, Venezuela. I suoi articoli sono apparsi sui principali quotidiani e settimanali. Ha collaborato con radio e TV. Attualmente collabora con la BBC.

Dirige Radio Bullets , una testata giornalistica online che si occupa di Esteri, diritti umani e inclusività. Racconta il mondo attraverso le storie di chi non ha voce.

Vincitrice di numerosi premi nazionali e internazionali, tra cui il Premio Lucchetta, il Premio Antonio Russo, il Premio Maria Grazia Cutuli e il Premio Enzo Baldoni e Megalizzi.

Ha pubblicato *Le farfalle non muoiono in cielo*, *Guerra e guerra*, *La guerra dentro*, *Bulletproof diaries*. Storie di una reporter di guerra, e *Quando muoio lo dico a Dio*. Storie di ordinario estremismo.

### IL PROGRAMMA

gennaio – dicembre 2024

#### INCONTRI PUBBLICI

L'iliade cantata dalle dee – 20 aprile alle 17.30 – Teatro Massimo (Cagliari)

Burqa Queen – 28 novembre alle 18 – Teatro Massimo

Geopolitica e narrativa: come gli avvenimenti internazionali nutrono la letteratura – 29 novembre alle 16 – Libreria Edumondo (Cagliari)

Donne e Afghanistan – 30 novembre alle 18 – Comune di Pozzomaggiore

Poiesis – 11 dicembre alle 18 – Teatro Massimo

La storia secondo Edipo – 17 dicembre alle 18 – Teatro Massimo

Il medico di Caller – 18 dicembre alle 18 – Exma (Cagliari)

Il caso Assange – 19 dicembre – Teatro Massimo

#### LABORATORI (SU PRENOTAZIONE)

Tu di che storia 6? – 26 gennaio, 22 marzo, 13 settembre, 18 ottobre, 14 novembre – Libreria Edumondo (Cagliari)

Sciaccia. La storia, le storie – 22 marzo, 12 aprile, 3 maggio, 24 maggio, 21 giugno, 13 settembre, 27 settembre, 18 ottobre, 8 novembre, 29 novembre – Libreria Edumondo

Report narrativo “tu di che storia 6?” – 23 marzo, 13 aprile, 4 maggio, 25 maggio, 22 giugno, 14 settembre, 28 settembre, 19 ottobre, 9 novembre, 30 novembre – Libreria Edumondo

I versi della storia – 23 marzo, 20 aprile, 18 maggio, 15 giugno, 6 luglio, 21 settembre, 5 ottobre, 12 ottobre alle 15.30 – Foyer Teatro Massimo

Laboratorio di lettura espressiva – 2 novembre, 10 novembre, 16 novembre, 23 novembre, 1 dicembre – Teatro Massimo

#### INCONTRI NELLE SCUOLE

La Grammatica di Febres – 25 marzo ore 12/14 – Istituto Buccari Marconi (Cagliari)

La bambina di vetro – 16 aprile ore 12/14 – Liceo Euclide (Cagliari)

Stranizza – 28 ottobre – Liceo Euclide

## **RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA**

Al Ghalas – 4 novembre – Istituto Buccari Marconi

Burqa Queen – 29 novembre – Liceo Euclide

Burqa Queen – 30 novembre – Liceo Scientifico Pozzomaggiore

Il Medico di Caller – 18 dicembre ore 12/14 – Convitto Nazionale (Cagliari)

Il caso Assange – 20 dicembre – Liceo Euclide

### **INCONTRI LETTERARI**

Il mare sopra – 26 gennaio – Libreria Edumondo – Teatro Massimo (su prenotazione)

Cleopatra e il serpente – 12 aprile ore 11/13 – Libreria Edumondo

Ipazia Vive – 15 marzo – Libreria Edumondo – Teatro Massimo (su prenotazione)

Le donne, la storia – 19 giugno – Centro Ippocrate (Cagliari)

Il medico della peste – 22 ottobre – Centro Ippocrate

Non è il caso: Edipo, noi e i Greci – 17 dicembre ore 15/17 – Libreria Edumondo

<https://mediterraneews.org/2024/11/26/cagliari-e-pozzomaggiore-tornano-gli-appuntamenti-di-6-in-storia/#:~:text=Il%20titolo%20%C3%A8%20un%20gioco,giovani%20sia%20per%20gli%20adulti.>



26.11.2024

Home / Incontri e workshop / Tornano gli appuntamenti di "6 in Storia", dal 28 al 30 novembre a Cagliari e Pozzomaggiore



## TORNANO GLI APPUNTAMENTI DI "6 IN STORIA", DAL 28 AL 30 NOVEMBRE A CAGLIARI E POZZOMAGGIORE

Marina Cossu · 26 Novembre 2024 · Incontri e workshop · Lascia un commento

Un viaggio tra donne, cultura e geopolitica: incontri aperti al pubblico e laboratori scolastici per un nuovo modo di vivere la Storia

La manifestazione letteraria "**6 in Storia**" si conferma una delle iniziative più significative per la promozione della lettura e della consapevolezza storica tra i giovani. Dopo un anno ricco di eventi, il programma si arricchisce di nuovi appuntamenti a novembre, con particolare attenzione al tema delle [donne in Afghanistan](#).

La seconda edizione, guidata dalla direzione artistica di **Lucia Cossu**, docente e animatrice culturale, e di **Marina Boetti**, libraia e progettista culturale, culmina con la presentazione del libro **Burqa Queen** di **Barbara Schiavulli**, celebre corrispondente di guerra. La scrittrice sarà protagonista di quattro

## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

incontri dal 28 al 30 novembre, tra **Cagliari** e **Pozzomaggiore**, dedicati a un tema di grande attualità: la condizione delle donne afgane sotto il regime talebano.

[Scopri di più sull'associazione Imago Mundi](#) e le sue iniziative.

Barbara Schiavulli porta l'Afghanistan a Cagliari

Il ciclo di incontri inizia giovedì 28 novembre alle ore 18, presso il **Foyer del Teatro Massimo** di **Cagliari**, in collaborazione con il **Festival Leggerezza** curato dal **CEDAC**. Qui, Barbara Schiavulli dialogherà con la giornalista **Gabriella Saba** in un evento gratuito e aperto al pubblico. La discussione verterà su *Burqa Queen*, un libro che racconta le storie di tre donne afgane costrette a resistere alla violenza e all'oppressione del regime talebano.

Il 29 novembre, la scrittrice incontrerà le classi del **Liceo Euclide** di Cagliari in un momento unico di scambio culturale. Gli studenti, noti come “**grilli parlanti**”, avranno l'opportunità di confrontarsi direttamente con l'autrice. Nel pomeriggio, alle 16, la **Libreria Edumondo** ospiterà un incontro intitolato “Geopolitica e narrativa: come gli avvenimenti internazionali nutrono la letteratura”, dedicato ai giovani under 30.

Dal Sassarese alla Sardegna: la cultura si estende a Pozzomaggiore

Il 30 novembre, *Burqa Queen* approda nel **Centro di aggregazione sociale** di **Pozzomaggiore**, in collaborazione con l'associazione **Isperas** e la cooperativa **Pintadera**. Durante la mattinata, l'autrice incontrerà gli studenti del **Liceo Scientifico** locale, mentre nel pomeriggio, l'incontro sarà aperto al pubblico.

Barbara Schiavulli, vincitrice di prestigiosi riconoscimenti come il **Premio Maria Grazia Cutuli**, continua a portare avanti il suo impegno nel raccontare storie dimenticate attraverso la sua scrittura. La manifestazione “6 in Storia” permette ai partecipanti di immergersi in questi racconti, unendo l'approccio critico e analitico delle giovani generazioni con le competenze degli esperti.

Con eventi distribuiti fino a dicembre, “6 in Storia” dimostra come la letteratura possa essere un potente strumento per connettere passato e presente, avvicinando il pubblico alle storie che formano la nostra identità culturale.

<https://www.unicaradio.it/blog/2024/11/26/tornano-gli-appuntamenti-di-6-in-storia-dal-28-al-30-novembre-a-cagliari-e-pozzomaggiore/>



# SHMAGAZINE

27.11.2024

## Il progetto di promozione della lettura “6 in Storia” torna con Barbara Schiavulli e il suo libro “Burqa Queen”: donne afghane e la lotta per la libertà

Dal 28 al 30 novembre a Cagliari e Pozzomaggiore, cinque appuntamenti con la giornalista e scrittrice per presentare il suo ultimo lavoro e riflettere su geopolitica e narrativa

di **Redazione** — 27 Novembre 2024 in [Eventi](#), [Libri](#), [Sardegna](#) ⌚ 3 MINUTI DI LETTURA

👍 49 🗨️ 1 📌



Barbara Schiavulli

Dopo gli appuntamenti primaverili riprendono gli incontri aperti al pubblico di **“6 in Storia”**, l’innovativo progetto di promozione alla lettura dedicato in particolare ai giovani e alle scuole, organizzato da Imago Mundi OdV con la collaborazione dell’associazione Pamoja, con la direzione artistica curata da Lucia Cossu, docente e animatrice culturale, e Marina Boetti, librai e progettista culturale.

La manifestazione letteraria, giunta quest’anno alla seconda edizione, riparte con **cinque appuntamenti** dedicati a uno dei temi più caldi e delicati di questo periodo: **le donne e l’Afghanistan**, con

## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

la presentazione del libro **“Burqa Queen”**, ultimo lavoro della pluripremiata corrispondente di guerra e scrittrice **Barbara Schiavulli**.

Si inizia **giovedì 28 novembre** alle 18:00 al Foyer del Teatro Massimo di **Cagliari**, in collaborazione con il Festival Leggerezza, curato dal CeDAC, dove per l'occasione l'autrice dialogherà con la giornalista Gabriella Saba (ingresso gratuito e senza prenotazione).

La mattina del 29 Schiavulli incontrerà le classi del Liceo cagliaritano Classico/Scientifico Euclide: qui verrà introdotta e presentata dai cosiddetti “grilli parlanti”, ovvero alunne e alunni opportunamente preparate/i sul tema e sull'opera letteraria. Nel pomeriggio, alle 16:00, appuntamento alla Libreria Edumondo con i giovani under 30 per un incontro dal titolo “Geopolitica e narrativa: come gli avvenimenti internazionali nutrono la letteratura”.

Doppio appuntamento anche **sabato 30** ma a **Pozzomaggiore**, nel sassarese: la mattina è in programma la presentazione del libro alle scolaresche del Liceo Scientifico, mentre il pomeriggio prevede l'incontro, aperto al pubblico e gratuito, nel Centro di aggregazione sociale (ex asilo). In entrambe le occasioni, realizzate in collaborazione con l'associazione culturale intercomunale Isperas e la cooperativa Pintadera, l'autrice dialogherà con la direttrice artistica Lucia Cossu.

**“Burqa Queen”** narra la storia di tre donne dopo la riconquista del potere dei talebani in Afghanistan. Layla, Faruz e Farida, sono una giovane sposa, un'ex poliziotta e un'ex insegnante travolte dalle nuove regole del regime e immerse in una violenza senza precedenti da quando l'Occidente ha voltato le spalle alle donne afgane. Per 20 anni si erano rimboccate le maniche per costruire una società civile, ora uccisa, evacuata o nascosta. Le tre arrancano per sopravvivere un giorno dopo l'altro immerse nella disperazione di un genere che gli estremisti stanno cercando di cancellare. Hanno capito che ci sono solo due alternative: soccombere o reagire.

Corrispondente di guerra e scrittrice, **Barbara Schiavulli** ha seguito i fronti caldi degli ultimi ventisette anni, come Iraq e Afghanistan, Israele e Palestina, Pakistan, Yemen, Sudan, Cile, Haiti, Venezuela. I suoi articoli sono apparsi sui principali quotidiani e settimanali. Ha collaborato con radio e TV. Attualmente collabora con la BBC. Dirige Radio Bullets, una testata giornalistica online che si occupa di Esteri, diritti umani e inclusività. Racconta il mondo attraverso le storie di chi non ha voce.

Vincitrice di numerosi premi nazionali e internazionali, tra cui il Premio Lucchetta, il Premio Antonio Russo, il Premio Maria Grazia Cutuli e il Premio Enzo Baldoni e Megalizzi. Ha pubblicato “Le farfalle non muoiono in cielo”, “Guerra e guerra”, “La guerra dentro”, “Bulletproof diaries. Storie di una reporter di guerra”, e “Quando muoio lo dico a Dio. Storie di ordinario estremismo”.

Partita a gennaio di quest'anno con una “rincorsa” più lunga rispetto al 2023 e più dilatata, la manifestazione letteraria **“6 in Storia”** va avanti fino a dicembre con un'intensa attività in ambito scolastico ed extrascolastico, caratterizzata da numerosi laboratori e incontri e dalla formazione dei “grilli parlanti” a cura di Marina Boetti: giovani partecipanti stimolate/i a un approccio critico verso un'opera letteraria, per diventare così parte attiva nei momenti di presentazione dei libri insieme ad autori e autrici del panorama nazionale e regionale.

Il titolo è un gioco di parole con un significato bifronte: “sei in storia”, nel senso di stare dentro la Storia sentendosene parte attiva, e “6 in Storia” come sufficienza, nel senso che moltissimo rimane da conoscere sia per i giovani sia per gli adulti.

[https://www.shmag.it/eventi/27\\_11\\_2024/il-progetto-di-promozione-della-lettura-6-in-storia-torna-con-barbara-schiavulli-e-il-suo-libro-burqa-queen-donne-afghane-e-la-lotta-per-la-liberta/](https://www.shmag.it/eventi/27_11_2024/il-progetto-di-promozione-della-lettura-6-in-storia-torna-con-barbara-schiavulli-e-il-suo-libro-burqa-queen-donne-afghane-e-la-lotta-per-la-liberta/)

30.11.2024

## “La forza delle donne afghane custodi della società civile”. A Cagliari la giornalista Barbara Schiavulli racconta il nuovo libro ‘Burqa Queen’

Di **Agostina Urpi** — 30/11/2024 in Comunicazione e società, Cultura, Libri Tempo di lettura: 7 minuti



Illustre ospite **Barbara Schiavulli**, giornalista *freelance*, corrispondente di guerra, scrittrice e fondatrice di Radio Bullets, (web radio) per il primo appuntamento del calendario autunnale di **6 in storia**, lo scorso 28 novembre al Foyer del Teatro Massimo di Cagliari, per la **presentazione del suo ultimo libro ‘Burqa Queen’**.

La manifestazione letteraria, che nasce come **innovativo progetto di promozione alla lettura dedicato in particolare, ma non solo, ai giovani e alle scuole**, è organizzato da **Imago Mundi** con la

## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

collaborazione dell'**associazione Pamoja**, il sostegno dell'**Assessorato alla Cultura della Regione Sardegna** e con la direzione artistica curata da **Lucia Cossu**, docente e animatrice culturale, e **Marina Boetti**, progettista culturale e titolare della **Libreria Edumondo**, partner del progetto, i cui accoglienti spazi sono messi a disposizione dell'iniziativa.

Le nuove date in calendario, **organizzate in collaborazione con il Festival Leggerezza** curato dal **Cedac**, propongono l'approfondimento di un tema ancora molto sensibile: **la condizione della donna in Afghanistan**.

'**Burqa Queen**' è un libro self publishing che nasce dalla rabbia provata per le donne calpestate, violate, private dei loro diritti, delle quali l'autrice, che ha conosciuto l'Afghanistan e la sua evoluzione, dall'occupazione militare del 2001 al ritiro di tutte le truppe armate nel 2021, **si fa portavoce**. Un ventennio trascorso a documentare fatti e vicende di un Paese vittima dello shock della **libertà arrivata all'improvviso e cancellata con la stessa repentinità con la risalita al potere dei talebani**. Ed è quando l'informazione raccolta direttamente da storie vissute in prima persona dall'autrice inizia a presentare uno scollamento con la stampa estera che sorge **l'urgenza di risvegliare le coscienze distratte dalle guerre più recenti o dalle informazioni sempre più filtrate**.

Una storia in particolare, raccontata alla platea del Foyer durante la presentazione, (e disponibile nel racconto "[Uomini che odiano le donne](#)" su Radio Bullets) ha ispirato il racconto della Schiavulli, che racconterà così della vita di tre giovani donne nell'Afghanistan riconquistato dai talebani. Quello che accomuna la storia di **Layla, sposa giovanissima** data in moglie ad un uomo con il doppio dei suoi anni, **Faruz, ex poliziotto** privata del diritto di lavorare e **Farida, giovane ragazza madre ex insegnante**, è la volontà di cancellare la voce di chi, nonostante la violenza come costante di vita, riesce a trovare il coraggio per la propria salvezza e per quella di tutte le donne viste come madri, sorelle o amiche. Il libro diventa narrativa per necessità, affinché raggiunga più persone possibili, e nonostante la ruvidezza dei temi, genera attaccamento all'idea di comunità a discapito di tutto. Al termine dell'incontro, molti dei libri vengono autografati con il messaggio che è quello a cui l'autrice tiene di più: **per non dimenticare**. Le privazioni raccontate sono tante, la situazione si presenta drammatica, ma il messaggio di fondo rimane quello di speranza riposta nella resistenza e basata sulla conoscenza.

*Nella vita Layla conosceva più le cose che non doveva fare, che quelle che poteva fare. Aveva talmente tante regole da seguire che ogni tanto aveva paura di scordarle, perché alcune non erano logiche per niente.*

**A margine dell'incontro al Teatro Massimo, abbiamo incontrato la giornalista per una chiacchierata su guerra e pace, libertà e paura, educazione e futuro.**

**Prendendo spunto dalle numerose riflessioni che emergono dai racconti del suo ventennio di guerra, vissuto in prima persona e raccontato, viene da chiedersi: ci stiamo abituando alla guerra?**

**C'è una minore sensibilità?**

Direi assolutamente di sì, e devo dire è che complice la cattiva narrazione, anche dei giornali mainstream che manifestano una certa fascinazione della guerra che si è arrivati addirittura a giustificare. **Per me la guerra è il fallimento della politica** quindi ogni volta che qualcuno muore perché dei politici hanno deciso che la guerra andava bene, noi come esseri umani e società civile abbiamo fallito. L'Afghanistan ne è stato un esempio palese. Se non si ha la voglia di leggere quello che è successo e di ascoltare le storie delle persone lo si deve al fatto che non solo la guerra si è persa, ma anche che tutti i diritti delle persone che per vent'anni si è cercato di costruire sono andati perduti, e dovrebbe essere questa la lezione: **la guerra non porta la pace la pace è un processo lungo e faticoso**.



## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

**Pensa che l'Occidente si sia dimenticato di tutti i buoni propositi al ritiro delle truppe americane in Afghanistan? La prospettiva, (o meglio, la sua mancanza) per la condizione femminile di quel paese, ha speranza di un'evoluzione in positivo? Già nel 2019, prima che i talebani tornassero al potere, la percezione era di avere di fronte (cito testualmente un articolo della sua rubrica su Radio Bullet) "una lunga strada da fare per essere sicuri che le donne non siano cittadini di seconda classe". Nello specifico si parlava dell'ipotesi per le donne, di poter richiedere il passaporto e viaggiare all'estero senza la supervisione di un uomo. Adesso questo scenario è tornato ad essere quasi surreale...**

In realtà è stata tutta una bugia! Purtroppo nel momento in cui si è lasciato il Paese i riflettori si sono spenti e nessuno si è occupato più di Afghanistan; nella fase del prima, del durante e del dopo una guerra si valutano gli interessi economici, quello che si può ricavare da quello che è successo. Della gente non si occupa mai nessuno a parte le ONG o chi si occupa di diritti umani. E a parte quei quattro o 5 giornalisti che siamo e che ancora continuiamo a tornare lì, perché comunque ci siamo affezionati sia alle storie che al Paese, il resto del mondo si è disinteressato. L'Afghanistan si sente tradito perché gli è stato detto per vent'anni che avrebbero avuto dei diritti e ora non li hanno più e nessuno sta facendo niente perché questo cambi, ma è vero anche che questo sta succedendo in tutto il mondo.

**7 ottobre 2001 guerra ai talebani e 7 ottobre 2023 guerra ad Hamas: due date che segnano l'inizio di due fratture in società già così provate. Cosa accomuna, al di là dell'orrore, la vita in tempo di guerra?**

Quello che io trovo terribile e straordinario allo stesso tempo è la forza che hanno le persone, e in particolare le donne, perché gli uomini in genere combattono, muoiono, scappano, non sono veramente costruttivi; le donne invece sono quelle che custodiscono l'eredità di una società civile, anche perché devono proteggere in tutti i modi i figli. Quello che gli altri non sanno è che questo fa sì che comunque, nonostante la guerra, ci sia una grande forza perché bisogna sopravvivere, perché **si crea la normalità nell'emergenza**. È necessario raccontare, perché noi abbiamo la fortuna di non viverla, ma bisogna sapere cosa succede quando la tua vita da un giorno all'altro si trasforma; questo lo abbiamo visto a Gaza e lo abbiamo visto in **54 paesi dove c'è la guerra in questo momento**. E purtroppo nessuno lo racconta, perché ci fissiamo su uno, due, massimo tre conflitti, ma poi manca quella completezza della visione. Noi sappiamo solo parte di quello che succede, e questo ci impedisce di prendere decisioni che invece ci porterebbero a prevedere e in qualche modo **creare futuro** perché se noi decidiamo sulla base dell'oggi non salveremo le generazioni future.

**Nel libro ad un certo punto si parla di una realtà in cui tutto sommato gli uomini si sono dovuti abituare (e spesso senza nemmeno troppo sforzo) al pensiero della donna come parte attiva della collettività, potendosi istruire e lavorare, con indubbi vantaggi per l'intera società. Questo ritorno al passato come un colpo di spugna significa che non si è mai davvero fatto nemmeno un passo avanti?**

No. I passi avanti sono stati tanti; il fatto che le donne studiassero è stato sdoganato e in Afghanistan adesso si può chiedere a qualunque uomo (che non sia talebano ovviamente, o di un patriarcato estremo) e tutti diranno che le donne possono studiare, devono studiare e lavorare e che si sta meglio quando le donne sono anch'esse realizzate. Il problema è che se oggi un uomo si ribella finisce in galera o viene ucciso e oggi sono gli unici che possono lavorare, quindi sono le donne stesse a chiedere agli uomini di non esternare questo pensiero, perché se una donna non lavora e non può uscire di casa e non può studiare l'unica risorsa economica rimane negli uomini.

## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

**Attualmente segue, tra i tanti, il progetto di parlare della condizione della donna in tempo di guerra nelle scuole: che risposte sta ricevendo? Qual è la percezione dei giovani?**

Credo che prima di sentirmi siano del tutto ignari su quanto succede; in pochi sanno qualcosa dell'Afghanistan, non sanno niente della guerra (e per fortuna!); è come se fossero in un limbo ma non sono "stupidi" sono solo ignari. Vanno solo innescati. Nelle storie che racconto si possono immedesimare, quando parlo di un ragazzo in Afghanistan, un ragazzo qui lo capisce, quando parlo di una ragazza che a 12 anni è costretta a sposarsi, o di un'adolescente di 17 anni che si dà fuoco perché non può studiare, una sua coetanea qui lo capisce. E allora a quel punto quello che cerco di fare è creare empatia con le storie, che poi sono le stesse che racconto qui. Ogni volta c'è qualcuno che si commuove, sono molto curiosi e questo mi dà speranza perché quando gli spiego che nel mondo le decisioni sono prese da uomini spesso bianchi, ricchi, potenti e anziani, e che decideranno per loro nonostante non vivranno fino a subirne le conseguenze, mentre i ragazzi sì, vuol dire che li stanno in qualche modo manipolando. **Le rivoluzioni le hanno fatte i giovani, sono loro che possono cambiare le cose**, ormai noi il nostro tempo l'abbiamo fatto ed è loro che aspetta il futuro del mondo.

<https://www.nemesismagazine.it/le-donne-nellafghanistan-talebano-in-burqa-queen-il-nuovo-libro-di-barbara-schiavulli-intervistata-a-cagliari/>

L'UNIONE SARDA

03.12.2024

Pag. 19 Sez. Cagliari – notizie dai quartieri

**Via De Magistris**

## Al Massimo il progetto “6 in Storia”



Il Teatro Massimo

Riprendono gli incontri di “6 in Storia”, il progetto di promozione alla lettura dedicato ai giovani e alle scuole, organizzato da Imago Mundi OdV con la direzione artistica curata da Lucia Cossu, docente e animatrice culturale, e Marina Boetti, libraia e progettista culturale. «Il progetto nasce con l'idea di introdurre vicende e personaggi chiave della storia attraverso diversi generi letterari più affascinanti e accattivanti soprattutto per le giovani generazioni», spiega Cossu.

I prossimi appuntamenti – con inizio tutti alle 18 - sono l'11 dicembre al Teatro Massimo con “Poiesis”, il 17 dicembre sempre al Massimo ci sarà “La storia secondo Edipo. Il giorno dopo ci si sposta invece all'Exma con “Il medico di Caler” il 19 dicembre si trona al Teatro Massimo con “Il caso Assange”.



09.12.2024



## POIESIS AL TEATRO MASSIMO, 11 DICEMBRE ORE 18

👤 Martina Pani 🕒 9 Dicembre 2024 📁 Teatro 💬 Lascia un commento

La poesia come via di espressione della condizione umana: un incontro di riflessione e divulgazione al Teatro Massimo di Cagliari.

Il **Teatro Massimo di Cagliari** ospiterà il prossimo 11 dicembre, alle ore 18, l'[appuntamento](#) Poiesis, evento di divulgazione [poetica](#) che segnerà il culmine di un laboratorio di riflessione intitolato "I versi della storia". Questo incontro, parte della seconda edizione della manifestazione letteraria **6 in Storia**, esplorerà il senso e il destino della poesia nel contesto della storia umana. Un appuntamento che promette di essere un'importante occasione di riflessione, dedicato a tutti coloro che desiderano approfondire il legame tra poesia e storia, ma anche per avvicinare i giovani alla bellezza della lettura e della scrittura. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti.

### **Un laboratorio che diventa poesia**

Il cuore dell'[evento](#) si trova nel [laboratorio I versi della storia](#), coordinato da **Dario Cadinu**, che ha coinvolto giovani poeti locali. Questi giovani, uniti dalla passione per la poesia, presenteranno



## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

al pubblico il frutto del loro lavoro di esplorazione poetica. Tra i partecipanti si annoverano nomi come **Alessandra Meloni**, **Chiara Tirino**, **Edoardo Cossa**, e molti altri, ciascuno dei quali porterà sul palco un pezzo del proprio mondo interiore, utilizzando la poesia come strumento di espressione e riflessione. Il laboratorio ha cercato di rispondere a una domanda cruciale: qual è il ruolo della poesia nel mondo contemporaneo e come può raccontare la Storia?

### **6 in Storia: un progetto innovativo per promuovere la lettura tra i giovani**

Il [progetto 6 in Storia](#), ideato per avvicinare i giovani alla lettura, si distingue per la sua capacità di coniugare eventi culturali con un forte impegno sociale. Nato dalla collaborazione tra **Imago Mundi OdV** e l'associazione **Pamoja**, il progetto si arricchisce del sostegno dell'**Assessorato alla Cultura della Regione Sardegna**, con il contributo fondamentale della direzione artistica curata da **Lucia Cossu** e **Marina Boetti**. 6 in Storia non è solo una manifestazione letteraria, ma una vera e propria piattaforma di divulgazione culturale che stimola i ragazzi e le scuole a riflettere sul valore della lettura e dell'approfondimento.

### **Un evento di grande respiro culturale**

Poesis non è solo un appuntamento isolato, ma fa parte di una serie di [eventi](#) che proseguiranno fino alla fine dell'anno. Il 17 dicembre, sempre al **Teatro Massimo di Cagliari**, si terrà un incontro con **Nicola Fano** che presenterà "La storia secondo Edipo", in dialogo con **Alessandra Menesini**. Il 18 dicembre, l'**Exma di Cagliari** ospiterà **Graziella Monni** per la presentazione de "Il medico di Caller", in dialogo con **Lucia Cossu**. Gli appuntamenti continueranno con **Stefania Maurizi** che il 19 dicembre presenterà "Il caso Assange". Tali eventi, che si terranno anche nelle scuole, sottolineano l'importanza di un programma culturale inclusivo e orientato a sensibilizzare le nuove generazioni.

### **Un impegno a lungo termine per la cultura**

6 in Storia non si limita a essere una semplice serie di eventi. Gli incontri nelle scuole sono pensati per portare la cultura letteraria direttamente tra i banchi di scuola, creando un ponte tra le generazioni e stimolando il pensiero critico tra i giovani. Il 18 dicembre, **Graziella Monni** incontrerà le scolaresche del **Convitto Nazionale di Cagliari** per discutere de "Il medico di Caller", mentre il 20 dicembre, sarà la volta di **Stefania Maurizi** al **Liceo Euclide** per un incontro sul tema di "Il caso Assange". Questi eventi sono parte integrante di un più ampio progetto culturale che si impegna a formare lettori consapevoli, pronti a riflettere sulla Storia e sulla sua narrazione attraverso le parole.

### **Un programma che coinvolge tutti i cittadini**

Oltre agli eventi principali, **6 in Storia** offre anche incontri più informali come quello del 17 dicembre alla libreria **Edumondo**, dove si discuterà del mito di Edipo e del suo significato attraverso il libro "Non è il caso: Edipo, noi e i Greci". Un'occasione perfetta per appassionati di letteratura, filosofia e cultura classica di approfondire uno dei temi più universali della storia umana.

<https://www.unicaradio.it/blog/2024/12/09/poesis-al-teatro-massimo-11-dicembre-ore-18/>

**SARDEGNA**

IERI - OGGI - DOMANI

SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

10.12.2024

# Mercoledì 11 dicembre, alle ore 18.00, al Teatro Massimo di Cagliari, la manifestazione letteraria “6 in Storia”



Poesia che è forma ma anche e, soprattutto, sostanza dell'esistenza: la manifestazione letteraria “6 in Storia” presenta al pubblico Poiesis, evento di divulgazione poetica sul senso e il destino della poesia nella storia umana. Si tratta dell'esito di un laboratorio di riflessione poetica intitolato I versi della storia (realizzato anch'esso all'interno della manifestazione)

coordinato da Dario Cadinu. L'appuntamento è per mercoledì 11, alle ore 18.00, al Foyer del Teatro Massimo di Cagliari.

Sul palco Alessandra Meloni, Chiara Tirino, Edoardo Cossa, Francesco Usai, Gabriele Attene, Ilaria Masala,

## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

Luca Diliberto, Maycon Bechere, Riccardo Casu, Sara Lepori, Sofia Rabatti e Sonia Vargiu, giovani accomunate e accomunati dalla poesia come via di espressione ed esplorazione di sé. L'ingresso è libero e gratuito.



<https://www.sardegnaieroggiomani.com/cultura/mercoledì-11-dicembre-alle-ore-18-00-al-teatro-massimo-di-cagliari-la-manifestazione-letteraria-6-in-storia/>



10.12.2024



## Poesis al Teatro Massimo: la poesia racconta la Storia

Il **Teatro Massimo di Cagliari** ospiterà il prossimo 11 dicembre, alle ore 18, l'appuntamento Poesis, evento di divulgazione poetica che segnerà il culmine di un laboratorio di riflessione intitolato "I versi della storia". Questo incontro, parte della seconda edizione della manifestazione letteraria **6 in Storia**, esplorerà il senso e il destino della poesia nel contesto della storia umana. Un appuntamento che promette di essere un'importante occasione di riflessione, dedicato a tutti coloro che desiderano approfondire il legame tra poesia e storia, ma anche per avvicinare i giovani alla bellezza della lettura e della scrittura. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti.

<https://www.unicaradio.it/eventi/poesis-al-teatro-massimo-la-poesia-racconta-la-storia/>





16.12.2024

## Le parole che uniscono passato e presente - Speciale "6 in Storia"

🕒 16/12/2024 📁 SPECIALI





## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

Un progetto innovativo per avvicinare i ragazzi alla lettura del romanzo storico e di altre opere letterarie, creando un ponte tra le piccole storie personali e la grande storia collettiva: si avvia alle battute finali la seconda edizione di **"6 in Storia"**, iniziativa di promozione della lettura, dedicata in particolare a giovani e scuole. Il progetto, organizzato dall'associazione **Imago Mundi OdV**, in collaborazione con l'associazione **Pamoja** e con il sostegno dell'**Assessorato alla Cultura della Regione Sardegna**, ha coinvolto studenti, autori e cittadinanza in un ricco programma di eventi, tra incontri pubblici, laboratori di scrittura e presentazioni e si concluderà con tre appuntamenti in programma il **17 dicembre al Teatro Massimo** (con **Nicola Fano** che presenterà il libro *La vita secondo Edipo* in dialogo con la giornalista **Alessandra Menesini**), il **18 dicembre all'Exmà** di Cagliari (con **Graziella Monni** che discuterà del suo romanzo storico *Il medico di Càller* e le letture di **Dario Cosseddu**) e il **19 dicembre, sempre al Teatro Massimo** (con **Stefania Maurizi** che presenterà *"Il potere segreto"*, libro su Julian Assange e Wikileaks, in dialogo con **Alessandro Marongiu**).

Ne abbiamo parlato ai microfoni di Radio X in uno speciale curato da **Massimiliano Messina** e con le ideatrici **Marina Boetti**, progettista culturale, e **Lucia Cossu**, insegnante e animatrice culturale: *"Il nome del progetto ha una duplice valenza. Da un lato, il sei richiama la sufficienza, suggerendo che c'è ancora molto da imparare. Dall'altro, invita a essere parte attiva della storia, mostrando come le vicende individuali possano confluire nella Storia con la S maiuscola. Questa manifestazione letteraria non è un festival, ma un percorso itinerante che attraversa tutto l'anno, lavorando con e per i giovani, lasciando a loro il ruolo centrale. I ragazzi sono il cuore pulsante del progetto: non sono semplici spettatori, ma critici letterari, mediatori e presentatori. Il loro entusiasmo e la loro preparazione dimostrano come i giovani possano diventare veri promotori culturali. Guardando al futuro, vogliamo espandere il progetto, coinvolgendo più territori e magari avviando collaborazioni internazionali. La Storia appartiene a tutti, e il nostro obiettivo è renderla sempre più accessibile e affascinante"*.

info / <https://www.6instoria.it/>

### ASCOLTA LA PUNTATA



Podcast: [Download](#)

<https://www.radiox.it/speciali/le-parole-che-uniscono-passato-e-presente-speciale-6-in-storia/>

# MEDITERRANews

L'informazione Glocal del Mediterraneo

17.12.2024

## Cagliari, ospite di 6 in Storia, domani all'Exma, la scrittrice Graziella Monni con Il medico di Càller



Ophelia · 17 Dicembre 2024

0 🔥 190 📖 1 minute read



Tutto cagliaritano il penultimo appuntamento del 2024 con 6 in Storia, storie che raccontano la Storia: domani alle 18:00, nelle sale dell'Exma, la scrittrice Graziella Monni presenta infatti il suo ultimo libro ambientato proprio nel capoluogo sardo, nel mezzo di un Cinquecento travagliato per le numerose e violente incursioni piratesche: Il medico di Càller, l'antica Cagliari, edito da Solferino.

## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

2 [www.6instoria.it](http://www.6instoria.it) | [info@6instoria.it](mailto:info@6instoria.it) | [ufficiostampa@imagomundiodv.it](mailto:ufficiostampa@imagomundiodv.it) – Michela Seu, tel. 340 8256626  
Modera l'incontro la co-direttrice artistica della manifestazione, Lucia Cossu, con letture a cura di Dario Cosseddu. L'evento si svolge in collaborazione con l'associazione culturale Raighinas e Frunzas e sarà preceduto dall'incontro, la mattina, con le studentesse e gli studenti del Convitto Nazionale di Cagliari. L'iniziativa, curata da Lucia Cossu, prevede la partecipazione delle classi 4E e 4F del Liceo Classico europeo.

### SINOSSI DEL LIBRO

A metà del Cinquecento Càller e le coste sarde sono minacciate dalle scorrerie dei pirati musulmani, che arrivano da Tunisi. In una tragica notte a Nuralba, vengono rapiti quattro giovani tra cui Jacopo, promesso sposo di Violante, figlia dell'importante medico e possidente don Alfonso. Sulla spiaggia da cui sono stati presi, è lo stesso don Alfonso a trovare uno strano anello: somiglia a un gioiello che gli era stato offerto da un moro in cambio di aiuto, anni prima. Lui il dono lo aveva rifiutato, ma è vero che aveva aiutato quell'uomo a sfuggire all'esecuzione capitale. È forse lo stesso uomo che ora ha rapito i quattro ragazzi? Il suo lontano gesto di compassione ha distrutto la vita di Jacopo e quella di sua figlia? Don Alfonso decide allora di partire per Algeri nel tentativo di riscattare gli ostaggi. Nel romanzo battaglie e intrighi, avventure per mare e trame di corte, storie d'amore, l'incontro e lo scontro fra due mondi e due religioni, un vivido affresco di un avventuroso Cinquecento sardo.

Graziella Monni, dopo avere insegnato per anni Storia e Filosofia nei licei, ora è preside.

6 in Storia chiude l'edizione 2024 giovedì 19 alle 18 al Foyer del Teatro Massimo dove, in collaborazione col festival Leggerezza del CEDAC, sarà presentato il pluripremiato *Il potere segreto* – perché vogliono ancora distruggere Juliane Assange e wikileaks (edito da Chiarelettere, 2024, con prefazione di Ken Loach) della giornalista d'inchiesta Stefania Maurizi.

Anche quest'anno la manifestazione letteraria, dedicata in particolare ai giovani e alle scuole per la promozione alla lettura, è organizzata da Imago Mundi OdV con la collaborazione dell'associazione Pamoja, il sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Regione Sardegna (Servizio Beni Librari) e la co-direzione artistica curata da Lucia Cossu, docente e animatrice culturale, e Marina Boetti, progettista culturale.

<https://mediterraneanews.org/2024/12/17/cagliari-ospite-di-6-in-storia-domani-allexma-la-scrittrice-graziella-monni-con-il-medico-di-caller/>



**SARDEGNA**

IERI - OGGI - DOMANI

SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

18.12.2024

## Ultimo appuntamento con 6 in Storia Stefania Maurizi e il caso Assange, nel Foyer del Teatro Massimo, domani 19 dicembre, alle ore 18.00



La manifestazione letteraria 6 in Storia chiude la seconda edizione domani, alle 18.00, al Teatro Massimo ospitando la giornalista Stefania Maurizi e la sua opera sul caso Assange, in collaborazione con il festival Leggerezza targato CEDAC. A moderare l'incontro, il critico letterario Alessandro Marongiu.

## RASSEGNA STAMPA | IMAGO MUNDI – PROGETTO 6 IN STORIA

Gran finale, dunque, con uno dei temi più dibattuti e controversi degli ultimi anni, raccontato nel pluripremiato *Il potere segreto* – perché vogliono ancora distruggere Julian Assange e WikiLeaks (edito da Chiarelettere, 2024, con prefazione di Ken Loach).

Nella cella di una delle più famigerate prigioni di massima sicurezza del Regno Unito, un uomo ha lottato per oltre un decennio contro alcune delle più potenti istituzioni della Terra, che hanno puntato a distruggerlo. Quest'uomo si chiama Julian Assange ed è il fondatore di WikiLeaks, un'organizzazione che a partire dal 2006 ha profondamente cambiato il modo di fare informazione, sfruttando le risorse della rete e violando in maniera sistematica il segreto di Stato, quando questo viene usato non per proteggere la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, ma per nascondere crimini e garantire l'impunità ai potenti. Per queste ragioni Julian Assange non poteva farla franca: doveva essere punito e soprattutto andava fermato. Ecco perché per oltre dieci anni è stato perseguitato, ha vissuto prigioniero – prima ai domiciliari, poi in un'ambasciata, infine in galera – e con lui hanno rischiato la propria libertà tutti i giornalisti della sua organizzazione. Incalzante come un thriller e rigoroso nella sua documentazione dei fatti, questo libro ricostruisce, in un'edizione aggiornata, la storia di una rivoluzione e dell'attacco sinistro e feroce contro Julian Assange e la sua creatura.

<https://www.sardegnaieroggiomani.com/cultura/ultimo-appuntamento-con-6-in-storia-stefania-maurizi-e-il-caso-assange-foyer-del-teatro-massimo-19-dicembre-alle-ore-18-00/>





19.12.2024



## STEFANIA MAURIZI E IL “CASO ASSANGE” AL TEATRO MASSIMO DI CAGLIARI

👤 Simone Usai 🕒 19 Dicembre 2024 📁 Incontri e workshop 💬 Commenti disabilitati

“6 in storia” chiude la sua seconda edizione con una serata dedicata alla libertà di stampa e ai retroscena di Wikileaks.

**Giovedì 19 dicembre**, al **Teatro Massimo** di **Cagliari**, chiuderà la seconda edizione della manifestazione letteraria “**6 in Storia**”. Alle ore **18:00**, il pubblico avrà la possibilità di ascoltare **Stefania Maurizi**, giornalista d’inchiesta di fama internazionale, che presenterà il suo libro “**Il potere segreto – perché vogliono ancora distruggere Julian Assange e WikiLeaks**”.

Il libro, edito da **Chiarelettere**, si concentra sulle vicende di **Julian Assange**, fondatore di **WikiLeaks**, e sul ruolo rivoluzionario dell’organizzazione nel **mondo dell’informazione**. Modererà l’incontro il critico letterario **Alessandro Marongiu**. L’evento, organizzato in collaborazione con il festival **Leggerezza** promosso dal **CEDAC**, sarà a **ingresso gratuito** e rappresenterà una delle tappe più significative dell’intera rassegna.

### Un racconto tra inchiesta e libertà d'informazione

La vicenda di **Julian Assange**, raccontata con precisione e passione da **Stefania Maurizi**, si snoda attraverso un decennio di persecuzioni, arresti e battaglie legali. **WikiLeaks**, fondata nel **2006**, si è posta come obiettivo la **trasparenza**, portando alla luce **crimini** e **abusi** coperti dal **segreto di Stato**. Questo impegno è costato caro ad **Assange**, che ha dovuto affrontare anni di detenzione in una delle più note prigioni di massima sicurezza del **Regno Unito**.

Il **libro** non solo ricostruisce i fatti, ma riflette sul **giornalismo investigativo** e sulle sfide della **libertà d'informazione** in un contesto sempre più ostile. La **Maurizi**, unica giornalista italiana ad aver analizzato tutti i **documenti** di **WikiLeaks**, racconterà il suo rapporto diretto con **Assange** e le sue indagini sui file di **Edward Snowden**. Grazie a questo lavoro, la giornalista ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi, tra cui lo **European Award for Investigative and Judicial Journalism**.

### Un finale dedicato ai giovani e alla promozione della lettura

Nella mattinata di **venerdì 20 dicembre**, il programma di **"6 in Storia"** proseguirà con una replica dell'incontro presso l'**aula magna del Liceo Euclide di Cagliari**, confermando l'attenzione della manifestazione verso i **giovani** e le **scuole**. Questa edizione, curata dall'associazione **Imago Mundi OdV** in collaborazione con **Pamoja**, si è distinta per la promozione della lettura attraverso tematiche di grande attualità.

Con il sostegno dell'**Assessorato alla Cultura della Regione Sardegna**, il festival ha coinvolto nomi di spicco del panorama culturale e giornalistico. La **co-direzione** di **Lucia Cossu** e **Marina Boetti** ha sviluppato un evento che ha offerto un'occasione per riflettere sulla relazione tra **informazione**, **potere** e **libertà**.

<https://www.unicaradio.it/blog/2024/12/19/stefania-maurizi-e-il-caso-assange-al-teatro-massimo-di-cagliari/>



20.12.2024



Ieri sera Cedac e la libreria Edumondo hanno portato al Teatro Massimo la giornalista e scrittrice Stefania Maurizi per parlare del tema trattato sul suo libro: "il potere segreto". Perché vogliono ancora distruggere Julian Assange e Wikileaks". Un "incontro partecipato che per l'ampiezza dei fatti enuncati ha trattenuto incollati i partecipanti, tra cui quelli in cui è stato coinvolto il nostro Paese, di cui Wikileaks ha disvelato i documenti ufficiali.

Servizio di Maurizio Ciotola  
Durata 2':00"

[https://www.youtube.com/watch?v=Xfxs\\_0QA618&ab\\_channel=Uno4TV](https://www.youtube.com/watch?v=Xfxs_0QA618&ab_channel=Uno4TV)